



Udine, 12 Marzo 2008

PROGETTO “COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA FRA ISTITUTI SCOLASTICI” MISURA 3.2 DEL P.I.C. INTERREG IIIA ITALIA – AUSTRIA

Obiettivo la promozione ed il consolidamento della collaborazione transfrontaliera fra istituti scolastici italiani ed austriaci.

Sintesi a cura di RUE delle quindici schede informative per progetti presentate al Comitato di Pilotaggio per il parere relativo al programma di iniziativa comunitaria INTERREG III A ITALIA AUSTRIA 2000/2006 - PROGRAMM ZUR GEMEINSCHAFTS INITIATIVE INTERREG III A ÖSTERREICH - ITALIEN 2000/2006 :

- ALPE ADRIA TOURIST SCHOOL COOPERATION
- CITTÀ', TECNOLOGIA, TERRITORIO. BÜRGER, TECHNOLOGIE, GEBIET.
- FRIULI E CARINZIA: DAL PASSATO AL FUTURO. FRIAUL UND KARNTEN: VON DER VERGANGENHEIT IN DIE ZUKUNFT. *
- I COLORI DELLA NATURA. DIE FARBEN DER NATUR. *
- DRAGHI SENZA FRONTIERE. DRACHEN OHNE GRENZEN. *
- FILIERA LEGNO. HOLZ WEG.
- "IDEE". EUROPÄISCHE IDENTITÄT.
- INSIEME. ALLE ZUSAMMEN.
- “IN ...ambiente, cultura, lavoro, lingua, sport, turismo, ...SIEME” . “MIT... Umwelt, Kultur, Beruf, Sprache, Sport, Tourismus, ...EINANDER“
- LIMEN *
- OLTRE LE LINGUE, I LINGUAGGI. AUSDRUCKSFORMEN AUSSERHALB DER SPRACHE. *
- PROGETTO PILOTA COACHING: ricerca-intervento finalizzata alla sperimentazione integrata di un modello psico-pedagogico innovativo. PILOT-PROJEKT COACHING: Untersuchung-Eingriff für erneuernd Psychologisch-erzieherischen Methodologie (Coaching) experimentieren.
- DALLE ALPI AL MARE: RICCHEZZA SENZA CONFINI. VON DEN ALPEN ZUM MEER: REICHTUM OHNE GRENZEN.
- SENTIERI TRA ITALIA E AUSTRIA. WEGE ZWISCHEN ITALIEN UND ÖSTERREICH. *
- Un viaggio di ricerca alla scoperta del paesaggio naturale ed umano, delle rispettive comunità. Un viaggio di formazione per favorire la reciproca conoscenza, la comune amicizia, la consapevolezza d'essere i futuri cittadini della nuova Europa. Eine reise auf suche und entdeckung von umwelt und kultur. Eine ausbildungsreise zum beiderseitigen kennenlernen, zur freundschaftsbeförderung, mit dem bewusstsein, dass wir die künftigen bürger Europas sind.

* Schulkooperation Friaul – Julisch Venetien – Karnten / Cooperazione fra scuole friulane e carinziane.

Titolo Progetto	ALPE ADRIA TOURIST SCHOOL COOPERATION
Istituti	ISTITUTO T.S. TURISMO "P.S. DI BRAZZA' ", LIGNANO S.(UD) KÄRNTNER TOURISMUSCHULEN, VILLACH WARMBAD
Contenuto tecnico	<p>Il progetto intende sviluppare un rapporto di collaborazione stabile, attraverso l'implementazione di attività operative volte a creare occasioni di conoscenza reciproca ed incontro, condivisione delle esperienze di formazione e qualificazione ulteriore degli studenti, anche nell'ottica di un'armonizzazione della preparazione scolastica degli studenti italiani ed austriaci.</p> <p>Si prevede infatti un ampio utilizzo delle tecnologie dell'ICT da parte degli allievi di entrambi gli istituti, un confronto tra metodologie didattiche e scambio di buone pratiche in tema di analisi turistico – ambientale, ed infine la conoscenza diretta degli studenti attraverso uno scambio di classi.</p> <p>In particolare il progetto vedrà il coinvolgimento diretto di due classi (30 allievi) dell'Istituto P. Savorgnan di Brazzà ed una classe (30 allievi) del Kärntner Tourismusschulen.</p> <p>L'individuazione delle classi si baserà sullo studio della lingua tedesca come lingua principale e sul fatto che il piano di studi delle classi terze e quarte è mirato alla specializzazione tecnico turistica ed allo svolgimento di attività complementari. Il progetto vedrà tuttavia un coinvolgimento di tutti gli studenti.</p>
Cooperazione	<p>La proposta prevede la realizzazione congiunta delle seguenti attività di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione della piattaforma informatica, al fine di garantire la compatibilità dell'architettura tecnologica con i portali di entrambi i partner; - pubblicazione, da parte degli studenti italiani ed austriaci, dello studio-analisi del parco "Naturpark Dobratsch" e della Laguna di Marano; - confronto e scambio tra gli studenti e docenti dei due istituti delle metodologie didattiche attraverso lo scambio di buone pratiche in tema di analisi turistico ambientale culturale; - programmazione delle visite nell'ambito della fase di scambio di classi. <p>Il progetto prevede l'implementazione della piattaforma informatica quale strumento operativo di comunicazione tra i due partner. In particolare l'infrastruttura tecnologica sarà fruibile dagli utenti italiani ed austriaci e consentirà una continuazione dell'utilizzo anche nelle fasi successive al finanziamento.</p>
Impatto transfrontaliero	<p>Il finanziamento della presente proposta consentirà quindi al proponente italiano di: i) beneficiare delle competenze del partner austriaco in ambito di cooperazione; ii) sperimentare la realizzazione di un sistema integrato di rete con l'obiettivo finale di consolidamento dello stesso; iii) creare i presupposti per accrescere in modo stabile e significativo la capacità di operare in un contesto internazionale; iiiii) entrare in contatto con le reti del partner austriaco.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi prefissati prevede, come condizione necessaria, un'intensa interlocuzione tra i soggetti coinvolti.</p> <p>La proposta progettuale apporta un miglioramento in termini dotazioni infrastrutturali tecnologiche attraverso l'implementazione di una piattaforma informatica. La progettazione in ambiente multilingua garantirà una fruizione comune ed un utilizzo integrato.</p> <p>L'iniziativa prevede attività di analisi turistico ambientale (vedi fase 4) in un'ottica di valorizzazione delle risorse locali. I casi-studio, con analisi del contesto territoriale, saranno focalizzati sui caratteri identitari che contraddistinguono le aree di riferimento nei campi culturale, ambientale e sociale. I risultati ottenuti durante il periodo di sviluppo consentiranno di replicare tali attività, in altri e diversi contesti, durante gli anni successivi.</p> <p>I casi studio con le visite del parco Naturpark Dobratsch e della Laguna di Marano forniranno agli istituti coinvolti numerosi materiali di documentazione grazie alla pubblicazione dei risultati su supporti informatici (CD ROM) e sul portale pubblico.</p>

Titolo Progetto	CITTÀ', TECNOLOGIA, TERRITORIO BÜRGER, TECHNOLOGIE, GEBIET
Istituti	DIREZIONE DIDATTICA DI LATISANA VOLKSCHULE 4 , VILLACH
Contenuto tecnico	<p>Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi l'ambiente come artefatto tecnologico dell'uomo, ovvero come frutto dell'interazione tra natura e cultura, un rapporto che si rivela attraverso l'osservazione e la lettura delle impronte lasciate sul territorio.</p> <p>Concretamente, una delle unità scolastiche sicuramente coinvolta nella realizzazione del progetto sarà quella di Pertegada, comune adiacente al grande porto ed insediamento turistico che è Aprilia Marittima; i bambini potranno vedere il cantiere nautico e potranno cimentarsi nella costruzione ad esempio di un'imbarcazione in legno così come hanno fatto già in parte con altri oggetti come un giocattolo antico: il monopattino.</p> <p>La disponibilità al progetto "barca" da parte di una ditta privata, la Veleria Adriatica di Glinkowski Jens di Pertegada dà concretezza realizzativa.</p>
Cooperazione	<p>Il percorso didattico prevede una progressiva presa di coscienza dell'ambiente come artefatto umano, nelle sue componenti sociali e tecnologiche e come risultato dell'interazione tra natura e cultura tecnologica.</p> <p>L'esplorazione del rapporto uomo-ambiente favorirà la sensibilizzazione dei bambini verso tematiche quali la sostenibilità ambientale, il ciclo di vita dei prodotti umani, l'importanza del riciclaggio dei materiali e della conservazione dell'ecosistema in un mondo in cui convivono elementi naturali ed opere artificiali.</p> <p>Il progetto intende contribuire allo sviluppo di una dimensione europea dell'istruzione, attraverso la promozione della cooperazione tra istituti scolastici transfrontalieri e lo scambio di metodologie e strumenti didattici. Vuole inoltre offrire agli studenti italiani ed austriaci maggiori opportunità di incontro e conoscenza, attraverso l'incentivazione della mobilità scolastica, l'utilizzo di tecnologie per l'informazione e la comunicazione, la creazione di rapporti di collaborazione stabili tra istituti, la messa in rete di istituzioni scolastiche di territori limitrofi per diminuire le diversità di organizzazione amministrativa in senso lato.</p>
Impatto transfrontaliero	<p>La cooperazione e la progettazione comune con il partner transfrontaliero sarà perseguita attraverso l'istituzionalizzazione di momenti di scambio in presenza (riunioni semestrali) ed on line, con l'obiettivo principale di concordare su argomenti, obiettivi didattici ed educativi, modalità di lavoro e di presentazione condivisi.</p> <p>L'aggancio alla realizzazione di un progetto parallelo e con le stesse finalità rispettate dal partner transfrontaliero rappresenterà un'occasione per condividere, durante i gemellaggi, i risultati del lavoro, oltre che per favorire la conoscenza reciproca ed un medesimo approccio nei confronti della tecnologia e delle possibilità di agire sull'ambiente.</p> <p>Al termine dell'esperienza, i bambini disporranno di una mappatura, seppur semplice, delle reti tecnologiche presenti su un territorio più ampio, corrispondente alla zona transfrontaliera Italia-Austria e su cui vivono tutti i nuovi amici conosciuti. Il progetto sarà implementato con l'intenzione reciproca di dar vita ad un rapporto di cooperazione transfrontaliera duratura che, nel tempo, potrà coinvolgere ulteriori istituti scolastici italiani ed austriaci sullo stesso tema.</p>

Titolo Progetto	FRIULI E CARINZIA: DAL PASSATO AL FUTURO. FRIAUL UND KAERNTEN: VON DER VERGANGENHEIT IN DIE ZUKUNFT.
Istituti	LICEO SCIENTIFICO " LUIGI MAGRINI ", GEMONA DEL FRIULI AMT DER KAERTNER LANDESREGIERUNG, ABT. 20 – LANDESPLANUNG , KLAGENFURT BUNDESGYMNASIUM TANZENBERG, MARIA SAAL
Contenuto tecnico	Il progetto si snoda in fasi, che prevedono modalita' di lavoro diversificate. Fase 2: rafforzamento delle conoscenze linguistiche; Fase 3 : elaborazione di una comune ricerca su un periodo della storia locale piu' recente (terremoto in friuli del 1976 e testimonianze relative agli aiuti umanitari giunti da oltralpe); traduzione e stampa del materiale raccolto, eventuale presentazione al pubblico dei risultati. Fase 4: attivita' di scambio per visitare le localita', di origine romana, di <i>Virunum</i> e Magdalensberg in Carinzia e Zuglio in Friuli (Carnia). Sosta a Timau, isola alloglotta germanofona. Fase 5: progetto di un futuro comune: attivita' ludico- sportive in periodo invernale in Carinzia sulla neve o primaverile sulla costa Adriatica. Fase 6: a conclusione del progetto manifestazione pubblica con il coinvolgimento delle rispettive amministrazioni locali e della popolazione.
Cooperazione	Favorire opportunita' di incontro e conoscenza diretta tra studenti e docenti italiani e austriaci anche al fine di realizzare uno stabile rapporto di collaborazione e di scambio di studenti; far prendere consapevolezza delle relazioni che nel corso della storia piu' o meno recente sono intercorse tra le due regioni limitrofe anche al fine di eliminare "barriere mentali" e pregiudizi e di costruire un tassello della nuova Europa senza frontiere; incentivare la motivazione e le occasioni per l'apprendimento della lingua del partner .
Impatto transfrontaliero	Tutte le fasi del progetto sono state elaborate in accordo con la scuola partner. In particolare si vuole sottolineare la richiesta di un'intensificazione preliminare dello studio della lingua "altra" (che gli allievi di entrambe le scuole gia' studiano nelle ore curricolari), per facilitare la successiva conoscenza, la possibilita' di lavorare insieme e di scambiarsi non solo superficialmente esperienze e conoscenze. Entrambi i gruppi di studenti coinvolti faranno visita e soggiorneranno per alcuni giorni nella regione "altra", con una full immersion nella vita scolastica ed extrascolastica dei partner. La graduale scoperta di un ricco patrimonio di storia comune, che dal tragico terremoto del 1976 risale indietro nei secoli dall'epoca romana fino alla preistoria, e' un obiettivo didattico ma soprattutto educativo.

Titolo Progetto	I COLORI DELLA NATURA. DIE FARBEN DER NATUR.
Istituti	LICEO SCIENTIFICO "LE FILANDIERE" , S. VITO AL TAGLIAMENTO (PN) AMT DER KAERTNER LANDESREGIERUNG, ABT. 20 – LANDESPLANUNG , KLAGENFURT BUNDESGYMNASIUM UND BUNDESREALGYMNASIUM VON ST.VEIT A.D. GLAN
Contenuto tecnico	Gli allievi italiani ed austriaci realizzeranno: 1. progettazioni e costruzioni di apparecchiature scientifiche (utilizzando

	<p>materiali semplici e riciclati) per analisi cromatografiche e chimiche sui pigmenti; attrezzature di ottica; spettroscopi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. materiale fotografico, disegni e quadri, dopo aver seguito un corso di fotografia e di tecnica pittorica; 3. sculture, utilizzando materiali semplici provenienti dalla natura (come foglie, sassi, rami...) e materiali riciclati; 4. attività di ricerca ed approfondimento su aspetti specifici riguardanti la tematica del colore e della luce, in arte, in scienze e in fisica; 5. elaborazioni grafiche al computer; 6. pubblicazione su supporto tradizionale e multimediale; 7. realizzazione di pagine web; 8. mostra itinerante (da spostare in altre scuole del Friuli Venezia Giulia e dell'Austria) con esposizione di tutti i prodotti artistici e scientifici realizzati.
Cooperazione	<p>Attraverso scambi tra docenti ed allievi, italiani ed austriaci, per la realizzazione di prodotti artistici, scientifici e multimediali, si incrementerà la cooperazione ed il confronto di esperienze, metodologie didattiche e conoscenze.</p> <p>Tre sono i punti principali che descrivono in sintesi il contenuto della cooperazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione congiunta del progetto prima della presentazione della domanda: c'è stato infatti un primo incontro a St. Veit A.D. nel mese di aprile (dal 18 al 20 aprile 2005) in cui, assieme ai colleghi austriaci, sono state definite le linee generali del progetto; • confronto e scambio di conoscenze e di esperienze dopo l'approvazione della domanda; • realizzazione congiunta di quanto progettato, come indicato nei punti 6, 7, 8 del paragrafo 4.1- Contenuto tecnico; • utilizzo comune dei risultati prodotti, come indicato nei punti 6, 7, 8 del paragrafo 4.1-Contenuto tecnico.
Impatto transfrontaliero	<p>Da anni, grazie all'esistenza del gemellaggio tra il Comune di San Vito al Tagliamento (PN) e il Comune di St. Veit A.D. in Carinzia, il Liceo Scientifico "Le Filandiere" di San Vito al Tagl.to e il Bundesgymnasium e Bundesrealgymnasium di St.Veit A.D. Glan hanno iniziato a lavorare insieme con progetti di scambio linguistico.</p> <p>Da questa lunga e proficua conoscenza e collaborazione è nata l'idea di progettare e realizzare insieme laboratori didattico/sperimentali su un tema di interesse comune. La tematica scelta, che vede il coinvolgimento soprattutto dei docenti di scienze, arte-disegno e fisica, riguarda lo studio dei colori, offerti dalla natura, e, quindi, lo studio della luce e dei fenomeni ottici.</p> <p>E' prevista una prima fase in cui si effettueranno:</p> <p>scambi di esperienze, conoscenze, e informazioni tra i docenti italiani e austriaci coinvolti nel progetto;</p> <p>elaborazione di metodi e strategie didattiche;</p> <p>elaborazione di strumenti, materiali didattici e laboratori sperimentali specifici.</p> <p>In questa prima fase si effettueranno uno/due scambi tra docenti ed un meeting conclusivo.</p> <p>Nella seconda fase si passerà alla realizzazione delle esperienze e dei laboratori progettati, nelle classi italiane ed austriache, lavorando con alunni di età compresa tra i 15 e i 18 anni. Si effettueranno sia scambi tra classi, sia momenti virtuali di incontro tra docenti ed allievi, utilizzando video conferenze.</p> <p>I docenti di informatica e di lingue così come gli strumenti multimediali saranno un supporto indispensabile all'effettuazione del progetto ed alla realizzazione dei prodotti finali.</p>

Titolo Progetto	DRAGHI SENZA FRONTIERE. DRACHEN OHNE GRENZEN.
Istituti	SCUOLA MEDIA "N. SAURO" ,S. GIORGIO DI NOGARO (UD) AMT DER KAERTNER LANDESREGIERUNG, ABT. 20 – LANDESPLANUNG , KLAGENFURT HAUPTSCHULE 2 , FEISTRITZ / DRAU
Contenuto tecnico	Viaggi e incontri per la progettazione – Trasporto, vitto e alloggio per docenti e scolaresche in Austria – Acquisto di materiale didattico e di cancelleria adeguato alle attività programmate – Spese per stampa, duplicazione e diffusione dei prodotti realizzati – Organizzazione eventi.
Cooperazione	1. Offrire opportunità di incontro e di scambio di esperienze tra docenti e studenti. 2. Realizzare stabili rapporti di collaborazione tra i due istituti.
Impatto transfrontaliero	Il Progetto, attraverso la realizzazione di attività di cooperazione in ambito scolastico, prevede di rafforzare lo scambio di esperienze tra le regioni partner in un'ottica di integrazione transfrontaliera. In particolare il Progetto si propone il miglioramento del flusso informativo e la riduzione delle barriere culturali attraverso la creazione ed il rafforzamento di regolari scambi reciproci in campo culturale e sportivo.

Titolo Progetto	FILIERA LEGNO HOLZ WEG
Istituti	ISIS FERMO SOLARI, TOLMEZZO (UD) BUNDESAMT UND FORSCHUNGSZENTRUM FÜR WALD FORSTLICHE AUSBILDUNGSSTÄTTE, OSSIACH HOLZTECHNIKUM , KUCHL
Contenuto tecnico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ costruire un gruppo di lavoro composto da 4-5 allievi e rispettivo tutor scolastico per ciascun istituto, italiano e austriaco; ✓ condurre iniziative comuni con la disponibilità delle strutture convittuali presenti a Paluzza, cittadina baricentrica geograficamente per l'area di riferimento coinvolta. <p>Il gruppo di pilotaggio elaborerà e si impegnerà per realizzare un programma di approfondimento didattico, culturale e professionale ove la composita "classe" abbia occasioni di approfondimento, di scambio, di relazione, mediante visite reciproche e seminari congiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sulle questioni didattiche e organizzative di ambito scolastico comparando le strategie didattiche dei due sistemi; ✓ con istituzioni scolastiche vocate alla formazione permanente (Centro Servizi di Paluzza, Forstliche Ausbildungstätte di Ossiach etc.) valutando le problematiche di integrazione efficace dei due sistemi; ✓ con studi tecnici di settore e con facoltà universitarie specifiche che si occupino di progettazione e di ricerca nella filiera del legno, comparando le strategie tecniche dei due sistemi; ✓ con aziende di settore che operino nella forestazione, nell'esborco, nella semilavorazione, nelle varie produzioni finali (carpenteria, strutture, difesa del suolo, arredo etc.), comparando le strategie produttive dei due sistemi.
Cooperazione	Il progetto determinerà, in termini generali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'aumento delle occasioni di relazione tra scuole e territori reciproci di

	<p>appartenenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ un mirato corso di lingua per le necessità tecniche di dialogo; ✓ l'organizzazione di giornate residenziali di apprendimento e confronto; ✓ la partecipazione al superamento delle differenze di organizzazione amministrativa e normativa. <p>Le scuole potranno elaborare un metodo didattico più adeguato, efficace, coerente e rispondente alle attese del mondo produttivo, cui si rivolgeranno gli studenti alla fine del percorso formativo, nato dall'interscambio e dal confronto di enti operanti nei settori dell'istruzione superiore, universitaria e della formazione permanente nonché con aziende operanti nel settore legno per la produzione consolidata ma anche per l'innovazione e la ricerca.</p> <p>Occasione di sintesi concreta e di valutazione complessiva potrà essere la partecipazione della rete di scuole a FIERE di settore a partire da quella di Klagenfurt e Milano.</p>
Impatto transfrontaliero	<p>Da anni questi istituti stanno collaborando alla costruzione di una filiera didattica oltre che tecnico-produttiva.</p> <p>Il fatto che siano in rete istituti tecnici e professionali di grande tradizione e di grande impatto sul territorio(ricordiamoci che tutti i migliori tecnici delle nostre industrie e imprese artigianali provengono da questi istituti) intorno ad una dimensione produttiva legata ad un materiale antico ma ancora attualissimo quale il legno, non può che significare occasione di sviluppo economico per il territorio intero della regione.</p>

Titolo Progetto	"IDEE" EUROPÄISCHE IDENTITÄT
Istituti	GINNASIO LICEO S.BERNARDINO DA SIENA - COLLEGIO SALESIANO DON BOSCO , TOLMEZZO (UD) BG BRG MOESSINGERSTRASSE, KLAGENFURT
Contenuto tecnico	<p>Fornire ai <u>docenti</u> delle scuole una possibilità di incontro e di scambio reciproci su alcuni <u>temi comuni</u> che riguardano l'identità individuale e collettiva dei giovani (14-18 anni) a partire dallo sviluppo e dalla crescita di una identità europea condivisa.</p> <p>Approfondimento del dialogo interculturale e della reciproca conoscenza tra istituti.</p> <p>Condivisione delle problematiche educative e del patrimonio di esperienze, in particolare in relazione ad alcuni specifici nodi tematici inerenti al problema dell'"identità".</p> <p>Integrare in una visione d'insieme i diversi apporti culturali, specificamente riguardo alle diverse discipline.</p> <p>Elaborazione di alcune tracce/ipotesi/percorsi di lavoro per rafforzare negli studenti la partecipazione e la "coscienza" sovranazionale e interculturale.</p> <p>Divulgare il percorso e la riflessione svolta sul territorio.</p>
Cooperazione	<p>Attraverso il progetto s'intende rispondere ad una serie di interrogativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quanto il tema dell'identità europea è presente nel nostro modo di "fare" scuola? Sia nei programmi, sia negli approcci didattici? - Come viene declinato il tema dell'identità europea nella concreta azione educativa delle diverse discipline? - Quali iniziative è possibile intraprendere per accrescere questa "sensibilità" e quali atteggiamenti e azioni didattiche mettere in pratica nelle diverse discipline per far crescere la coscienza dell'identità europea degli studenti che serva ad includere e non a

	escludere?
Impatto transfrontaliero	<ul style="list-style-type: none"> - il progetto è nato da un'aspirazione "filosofica" ad assumere come prioritaria la dimensione sopranazionale nell'approccio a tutte le educazioni, e tanto piu' se riguardanti gli studi classici che per loro natura aprono le menti a temi da sempre considerati universali - iniziare una conoscenza reciproca che, a seguito dell'approvazione del progetto, porterà ad un lavoro congiunto con forte ricaduta sulla didattica. <p>I risultati prodotti dal progetto verranno utilizzati in comune e la cooperazione continuerà anche dopo la conclusione del progetto, riempiendo progressivamente di contenuti un sito creato ad hoc sulla scia ideale del portale www.friuli.to/alto nato a suo tempo per la rete suddetta.</p>

Titolo Progetto	INSIEME ALLE ZUSAMMEN
Istituti	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAGNACCO BG/BRG ST.MARTIN , VILLACH VOLKSCHULE GLANEGG 75, GLANEGG VOLKSCHULE 23 , KLAGENFURT EUROPA GYMNASIUM, KLAGENFURT
Contenuto tecnico	<p>Il primo obiettivo è stimolare la nascita dello spirito propositivo dei ragazzi come abitanti-cittadini, aumentare il senso di appartenenza al proprio micro territorio/comunità e parallelamente alla comunità piu' vasta come cittadini d'Europa; si desidera quindi stabilire relazioni continue tra ragazzi di qua e di là del confine anche tramite strumenti on line e non solo in presenza.</p> <p>Un altro obiettivo è l'incremento delle conoscenze linguistiche al fine di abbattere il piu' possibile le barriere comunicative tra le generazioni piu' giovani.</p> <p>Far prendere familiarità con l'uso di strumenti informatici comprese le foto ed i video digitali come mezzi facilitanti la comunicazione e la costruzione di conoscenza.</p> <p>Riguardo all' allargamento del senso di comunità, si potrà influenzare anche la programmazione curricolare lavorando intorno al concetto di ospitalità coinvolgendo anche i genitori.</p> <p>Molto spesso infatti il concetto di ospite è legato ad una serie di impegni autoimposti che le famiglie si prendono, non considerando di <u>includere</u> semplicemente nelle proprie abitudini, nei propri orari e sulle proprie tavole di casa chi per un periodo piu' o meno lungo porta valori, esperienze e pratiche diverse.</p>
Cooperazione	<p>Dal punto di vista della cooperazione transfrontaliera, va evidenziato che:</p> <p>a) il progetto è nato dall'azione propositiva dell'Istituto Comprensivo di Pagnacco , che ha interpretato la volontà delle scuole della rete di estendere la collaborazione ad altrettanti partner austriaci,</p> <p>b) con i partner si è condotta la progettazione congiunta di alcuni aspetti del progetto prima della presentazione della domanda, in particolare per quanto</p>

	<p>riguarda la filosofia di fondo che deve animare lo scambio in presenza e, in generale, la comunicazione e l'informazione,</p> <p>c) in seguito all'approvazione, la realizzazione delle diverse fasi del progetto sarà condivisa attraverso gli scambi via internet e le riunioni del comitato di programmazione e monitoraggio, cui parteciperanno anche i rappresentanti degli istituti austriaci,</p> <p>d) le conoscenze ed i lavori prodotti saranno conservati attraverso supporti informatici che, al termine del progetto, consentiranno la fruizione anche alle classi non partecipanti,</p> <p>d) in generale, si ritiene importante consolidare nei ragazzi degli istituti coinvolti l'abitudine alla condivisione del proprio patrimonio di conoscenze e alla trasmissione delle tradizioni culturali e delle bellezze paesaggistiche del proprio territorio; tale atteggiamento sarà perciò promosso come fonte di arricchimento e sarà sostenuto nel tempo, anche dopo la fine dell'esperienza,</p> <p>e) la partecipazione di 9 istituzioni scolastiche transfrontaliere garantirà una buona copertura dell'area INTERREG</p>
Impatto transfrontaliero	<p>Per quanto riguarda l'impatto sullo sviluppo, si sottolinea che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la formazione di una rete di otto istituti permetterà la creazione di sinergie interessanti per la crescita dello spirito di collaborazione transfrontaliera e per lo sfruttamento delle possibilità di conoscenza offerte ai ragazzi entro la macro-regione Interreg, 2. l'intensificarsi degli scambi favorirà dei continui aggiornamenti e trasferimenti di conoscenza tra ragazzi (rispetto a esperienze comuni), tra insegnanti (rispetto agli strumenti didattici), tra sistemi scolastici (rispetto ai modelli pedagogici impiegati), 3. il progetto sosterrà la crescita della dimensione europea dell'istruzione per quanto riguarderà la qualità dei metodi e dei contenuti dell'insegnamento e i collegamenti diretti con l'esperienza, 4. saranno promossi lo sviluppo di un comune senso civico e di un comune modo di sentire e vivere il proprio territorio, oltre che lo spirito di appartenenza ad una più vasta entità politica, sociale e culturale chiamata Unione Europea.

Titolo Progetto	"IN ...ambiente, cultura, lavoro, lingua, sport, turismo, ...SIEME" "MIT... Umwelt, Kultur, Beruf, Sprache, Sport, Tourismus, ...EINANDER"
Istituti	ISTITUTO TECNICO C.G. "G. MARCHETTI", GEMONA DEL FRIULI BUNDESHANDELSAKADEMIE UND BUNDESHANDELSSCHULE, WOLFSBERG BUNDESHANDELSAKADEMIE , TAMSWEG LÄNDLICHES FORTBILDUNGSINSTITUT , KLAGENFURT
Contenuto tecnico	Il progetto intende consolidare con rapporti duraturi la cooperazione transfrontaliera tra Istituti di Istruzione di Secondo Grado Statali Italiani e Istituti di Istruzione pari grado austriaci già avviati attraverso lo scambio di classi e/o gruppi di studenti e la cooperazione didattica tra i docenti. Il progetto tende, altresì, a realizzare azioni concrete di gemellaggio sviluppando tematiche generali: cittadinanza Europea, lingua, storia, mondo del lavoro, sport nonché tematiche specifiche legate all'indirizzo degli studi: ambiente – turismo.
Cooperazione	1. Consolidamento e formalizzazione dei rapporti di cooperazione tra i

	<p>partners italiani ed austriaci nell'ottica della promozione europea e nella predisposizione dei progetti comuni europei anche in collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali, le associazioni e le imprese</p> <p>2. Incremento della mobilità studentesca e della conoscenza tra i giovani residenti nelle due zone transfrontaliere per il superamento degli ostacoli linguistici e per il confronto dei reciproci sistemi di istruzione favorendo e sostenendo la partecipazione degli alunni diversamente abili</p>
Impatto transfrontaliero	<p>1. Superamento di comuni barriere organizzative e giuridiche specifiche nell'organizzazione di eventi</p> <p>2. Potenziamento di cooperazioni transnazionali e realizzazione di reti fra istituti</p> <p>3. Consolidamento degli scambi di informazione ricerca e studio finalizzati alla collaborazione progettuale</p> <p>4. Arricchimento delle dotazioni tecnologiche informatiche per un miglioramento nella comunicazione e collaborazione in ambito multimediale</p> <p>5. Potenziamento della collaborazione transfrontaliera a lungo termine in campo culturale, sportivo, sociale con l'attuazione di specifici progetti di informazione e di educazione ambientale</p>

Titolo Progetto	LIMEN
Istituti	<p>ISIS MALIGNANI 2000, CERVIGNANO DEL FRIULI</p> <p>AMT DER KAERTNER LANDESREGIERUNG, ABT. 20 – LANDESPLANUNG , KLAGENFURT</p> <p>HAK 1 KLAGENFURT</p>
Contenuto tecnico	<p>Realizzazione di due o tre incontri preliminari fra docenti organizzatori delle scuole partner per la scelta dell'attività su cui centrare il progetto tra quelle proposte;</p> <p>Comunicazione tra scuole, docenti e insegnanti, tramite strumenti multimediali come un forum e/o incontri in videoconferenza</p> <p>Realizzazione di pagine web da pubblicare su spazio web comune con link dai siti degli istituti coinvolti</p> <p>Elaborazione congiunta di un portfolio della cittadinanza europea</p> <p>Creazione di un CD rom con la raccolta dei materiali prodotti dagli studenti e dagli insegnanti</p> <p>Confronto tra i diversi approcci tecnologici utilizzati nella realizzazione del progetto dagli Istituti partner e loro valutazione ai fini di un miglioramento delle tecniche di comunicazione, insegnamento e apprendimento finalizzate alla didattica e allo sviluppo dei progetti in rete transnazionale.</p> <p>Realizzazione di un convegno in Italia</p>
Cooperazione	<p>Promuovere la dimensione europea dell'Istruzione e l'integrazione europea sviluppando negli studenti una cittadinanza agita e responsabile.</p> <p>Favorire la conoscenza ed il confronto fra i sistemi scolastici</p> <p>Confrontare e scambiare i materiali, le esperienze, le conoscenze e le metodologie degli istituti</p> <p>Migliorare le tecniche didattiche anche creando ambienti di apprendimento di impostazione costruttivista</p> <p>Offrire opportunità di incontro e conoscenza diretta tra studenti e docenti</p>

	<p>italiani ed austriaci</p> <p>Sostenere l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p>Sostenere l'apprendimento delle lingue anche attraverso le metodologie CLIL</p> <p>Sostenere l'uso di internet per lo sviluppo di attività anche secondo la metodologia suggerita dal programma e-twinning</p> <p>Creare rapporti duraturi fra istituti italiani ed austriaci</p> <p>Sostenere la partecipazione degli allievi diversamente abili</p>
Impatto transfrontaliero	<p>Superamento delle barriere amministrative e giuridiche nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, poiché il progetto si propone un'attività che mira alla costruzione di una rete transfrontaliera fra scuole regolata da convenzioni</p> <p>miglioramento della conoscenza reciproca in materia dell'istruzione, poiché in fase di progettazione comune delle attività verranno affrontate dai docenti e trasferite agli studenti le caratteristiche dei reciproci sistemi formativi;</p> <p>incremento della cooperazione e dell'integrazione fra sistemi di istruzione, perché verranno creati percorsi didattici comuni;</p> <p>sviluppo di offerte di formazione per docenti e studenti in cooperazione transfrontaliera, quale ricaduta di questa prima esperienza comune;</p> <p>incremento della mobilità transfrontaliera tra studenti, poiché verranno curate occasioni di incontro e scambio fra le varie scuole partner e finalizzate alla creazione di rapporti stabili;</p> <p>incremento della mobilità transfrontaliera tra docenti poiché verranno effettuati incontri per la progettazione delle attività connesse al progetto nelle varie scuole partner;</p> <p>la riproducibilità del progetto sarà elevata, in quanto analogo percorso e convegno potrebbero essere riproposti ogni anno, con sede a rotazione nei Paesi dei singoli partner ed estendendo l'iniziativa ad altre scuole.</p>

Titolo Progetto	<p>OLTRE LE LINGUE, I LINGUAGGI.</p> <p>AUSDRUCKSFORMEN AUSSERHALB DER SPRACHE.</p>
Istituti	<p>SCUOLA MEDIA ST. "G. RANDACCIO" – CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)</p> <p>AMT DER KAERTNER LANDESREGIERUNG, ABT. 20 – LANDES. - KLAGENFURT</p> <p>HAUPTSCHULE BRÜCKL (KARNTEN)</p>
Contenuto tecnico	<p>Il Progetto prevede momenti di incontro-confronto tra docenti italiani e austriaci per organizzare una Rassegna (in Italia e in Austria), in cui vengano presentate performances teatrali, musicali ed artistiche di alunni delle rispettive Scuole. Le opere realizzate in ambito artistico e teatrale dovranno avere come tema l'ambiente (rapporto uomo-ambiente, tutela, fragilità, caratteristiche, leggende e miti, ...).</p>
Cooperazione	<p>Imparare a comunicare attraverso linguaggi alternativi, che consentano di superare le oggettive difficoltà linguistiche, legate ad appartenenze nazionali diverse, e che valorizzino la relazione interpersonale (docenti/alunni)</p> <p>Creare occasioni di approccio naturale alla lingua nazionale dell'altro (alunni/docenti)</p> <p>Valorizzare la metodologia laboratoriale nella pratica didattica (docenti italiani e austriaci)</p> <p>Condividere la pratica organizzazione di eventi (organigrammi e modalità organizzativi, aspetti tecnici, spazi, tempi, ...)</p> <p>Potenziare le conoscenze/competenze musicali degli alunni anche attraverso il coinvolgimento nel Progetto della Musikschule di Brückl</p>
Impatto transfrontaliero	<p>La realizzazione del Progetto prevede vari incontri finalizzati rispettivamente</p>

	<p>alla condivisione, programmazione/organizzazione, formazione, monitoraggio, verifica.</p> <p>Migliori dotazioni in termini di tecnologia dell'informazione e infrastrutture di comunicazione e utilizzazione integrata di stesse:</p> <p>a) utilizzazione della posta elettronica da parte delle singole scuole per rendere più agile e rapida la comunicazione</p> <p>b) utilizzazione della posta elettronica da parte degli alunni</p> <p>c) utilizzazione delle nuove tecnologie per la realizzazione del materiale documentario</p> <p>Collaborazione transfrontaliera a lungo termine in campo culturale, sportivo, sociale e ambientale:</p> <p>a) Si prevedono incontri successivi alla scadenza temporale del Progetto, per dare continuità a tale collaborazione progettuale e alle iniziative poste in essere dal Progetto stesso</p> <p>Progetti d'informazione e di educazione ambientale:</p> <p>a) Si prevede, da parte di tutte le scuole coinvolte, la produzione di materiali informativi e di adeguata documentazione di tipo audiovisivo, informatico, iconografico e scritto (formato cartaceo)</p> <p>b) Alunni e docenti delle scuole italiane parteciperanno a escursioni guidate nel territorio austriaco e viceversa .</p>
--	---

Titolo Progetto	<p>PROGETTO PILOTA COACHING: ricerca-intervento finalizzata alla sperimentazione integrata di un modello psico-pedagogico innovativo.</p> <p>PILOT-PROJEKT COACHING: Untersuchung-Eingriff für erneuernd Psychologisch-erzieherischen Methodologie (Coaching) experimentieren.</p>
Istituti	<p>SCUOLA ELEMENTARE "DANTE ALIGHIERI" – TARVISIO</p> <p>PADAGOGISCHE AKADEMIE DES BUNDES IN KARTEN, KLAGENFURT</p>
Contenuto tecnico	<p>Per la realizzazione della ricerca e del successivo intervento di formazione e consulenza si prevede l'elaborazione di alcuni strumenti ad hoc per: favorire il costante monitoraggio delle attività, raccogliere alcuni indicatori di tipo quantitativo per la valutazione finale dei risultati, produrre materiale divulgativo. In particolare:</p> <p>Questionario per la rilevazione delle maggiori difficoltà presenti nel contesto scolastico (es: rapporti scuola-famiglia, gestione della classe, alunni con bisogni educativi speciali, rapporti tra colleghi ecc.)</p> <p>Dispensa informativa sul coaching (bilingue)</p> <p>Scheda di rilevazione dell'utenza</p> <p>Questionario di gradimento per gli insegnanti</p> <p>Questionario di gradimento per i genitori</p> <p>Relazione conclusiva (bilingue)</p>
Cooperazione	<p>Gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti:</p> <p>rilevare gli elementi di criticità che più frequentemente si presentano all'interno del contesto scolastico</p> <p>formare gli insegnanti e i genitori su una metodologia psico-educativa innovativa (coaching)</p> <p>offrire consulenza individuale o di gruppo ad insegnanti e genitori interessati per sostenerli nell'espressione del proprio potenziale e promuovere un alto livello di responsabilità, autonomia, coinvolgimento, prestazione</p> <p>offrire un sostegno ad insegnanti e genitori, affinché il know-how acquisito attraverso la formazione e la consulenza venga trasferito nella relazione con gli studenti e nella gestione delle difficoltà che quotidianamente si possono</p>

	<p>incontrare in ambito scolastico creare un effetto moltiplicatore, stimolando i partecipanti a diventare essi stessi "coach" sul territorio (per es. nei confronti di colleghi, familiari, amici ecc.) divulgare le caratteristiche del metodo anche ad altri attori presenti sul territorio che siano a vario titolo coinvolti nell'educazione formale e/o informale dei giovani (associazioni spostive, culturali, ricreative ecc.)</p>
Impatto transfrontaliero	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione tra i partners prima della stesura del progetto - formazione comune dei docenti (2 giornate a Tarvisio e due giornate a Klagenfurt) - utilizzo comune dei risultati prodotti dal progetto - prosecuzione dei contatti e della collaborazione anche dopo la conclusione del progetto - realizzazione di una cooperazione transfrontaliera nel settore scolastico - transfer di know-how e di consulenze - realizzazione e consolidamento di scambi di informazioni reciproci e periodici finalizzati alla collaborazione progettuale - contributo allo sviluppo di standard comuni nell'ambito dell'offerta formativa - collaborazione transfrontaliera a lungo termine in campo culturale e sociale.

Titolo Progetto	DALLE ALPI AL MARE: RICCHEZZA SENZA CONFINI. VON DEN ALPEN ZUM MEER: REICHTUM OHNE GRENZEN.
Istituti	I.P.S.S.C.A.R.T "BONALDO STRINGHER" , Udine CHS CENTRUM FUR HUMANBERUFLICHER SCHULEN DES BUNDES, VILLACH
Contenuto tecnico	<p>Formare il personale docente della scuola (creazione della task-force) per facilitare le attività di scambio presenti e future, incrementando contatti a livello "istituzionale" che facilitino la conoscenza dei reciproci sistemi di istruzione e della gestione quotidiana delle problematiche dei singoli istituti; incrementare il livello di conoscenza tra i giovani residenti nelle zone coinvolte offrendo l'occasione di socializzazione anche al di fuori dell'ambito scolastico per dare corpo al concetto di....."integrazione europea", superare i pregiudizi ed evitare atteggiamenti di chiusura che possano facilitare comportamenti razzisti; incrementare la mobilità studentesca e superare (attraverso il soggiorno in strutture scolastiche oltre confine) gli ostacoli linguistici favorendo la cultura dell'integrazione; avviare un sistema di "formazione continua" per studenti austriaci ed italiani anche attraverso esperienze di stages in strutture di livello; creazione, attraverso soggiorni "comuni" di studenti e docenti, di rapporti duraturi tra istituti scolastici favorendo, attraverso il coinvolgimento di vari enti ed associazioni, lo sviluppo di reti di partenariato che non coinvolgono solo la scuola, ma anche altre realtà del territorio (comprese le aziende ospitanti gli stage) in modo da poter valorizzare i reciproci territori ed incrementare il livello di conoscenza reciproca delle popolazioni ivi residenti; favorire la creazione di "best practices" nella gestione di progetti di scambio che coinvolgono le scuole attraverso la divulgazione dei risultati raggiunti sul territorio transfrontaliero.</p>
Cooperazione	La cooperazione tra i partenr si è attuata già in fase di progettazione grazie alla presenza di docenti di madrelingua negli istituti "B.Stringher" e CHS di

	<p>Villach” e della realizzazione di diversi incontri preparatori e continui per tutto l’arco del progetto attraverso: La creazione di una task-force italo-austriaca di docenti per la realizzazione di pacchetti formativi (vedi sez.4.1) e la programmazione delle puntuali attività progettuali La realizzazione del progetto avverrà in maniera congiunta grazie ai continui contatti fra i docenti e a periodiche visite di verifica delle attività svolte che saranno attuate convocando dei tavoli di lavoro in occasione delle visite di studio di docenti/allievi (vedi sez.4.1) La cooperazione verrà cementata attraverso un utilizzo comune dei risultati ottenuti attraverso la realizzazione di materiale divulgativo congiunto e bilingue, la pubblicazione di articoli/servizi su quotidiani dell’area transfrontaliera, (compatibilmente con i tempi progettuali) e attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale bilingue e descrittivo delle aree coinvolte nel progetto. Il grado di copertura dell’area transfrontaliera è assicurato dalla partecipazione al progetto oltre che dal FVG e della Carinzia, anche della Regione Veneto.</p>
Impatto transfrontaliero	<p>Il superamento di barriere organizzative e giuridiche avverrà attraverso la predisposizione di percorsi formativi comuni. Dal punto di vista giuridico è assicurata la collaborazione di associazioni e altri enti su entrambi i lati del confine in modo da superare eventuali ostacoli burocratici in sede di realizzazione di periodi di stage, presso strutture recettive. Il trasferimento di Know-how è assicurato dal coinvolgimento del corpo docente nel suo complesso e dal trasferimento di conoscenze dai membri delle task-force ai docenti delle scuole e agli studenti che arricchiranno il loro bagaglio culturale attraverso le reciproche visite. Gli standard comuni si svilupperanno notevolmente durante la realizzazione degli stage formativi, in questo caso non si parlerà solo di standard comuni in ambito formativo ma bensì di una preparazione a 360° che permetterà agli studenti di acquisire un bagaglio professionale spendibile nell’intera area transfrontaliera.</p>

Titolo Progetto	SENTIERI TRA ITALIA E AUSTRIA. WEGE ZWISCHEN ITALIEN UND OSTERREICH.
Istituti	DIREZIONE DIDATTICA DI MOGGIO UDINESE AMT DER KAERTNER LANDESREGIERUNG, ABT. 20 – LANDESPLANUNG , KLAGENFURT VOLKSCHULE N.3 – VILLACH
Contenuto tecnico	<p>Gli obiettivi prefissati sono principalmente i seguenti: Conoscenza reciproca tra alunni, docenti ed operatori anche extrascolastici. Conoscenza dei rispettivi sistemi scolastici, dei punti di forza e dei punti deboli, con l’intento di trarre da essa validi elementi di miglioramento. Conoscenza reciproca dei codici linguistici, al fine di rendere significativa la comunicazione tra i ragazzi ed avviare per le future generazioni percorsi di pace e solidarietà. Instaurare contatti e scambi duraturi nel tempo, individuazione di attività da proseguire negli anni futuri. Valorizzazione delle risorse del territorio in un’ottica di fruizione transfrontaliera delle stesse.</p>

	<p>Superamento di pregiudizi e stereotipi. Valorizzazione delle differenze come ricchezze.</p>
Cooperazione	<p><i>Manifestazioni culturali, artistiche, sportive:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli teatrali offerti ad alunni delle scuole aderenti alla rete, da presentare nel Comune di Pontebba • Giornata all'aria aperta per realizzare giochi " senza confini" • Mostra on line delle opere pittoriche realizzate dagli alunni della rete <p><i>Gemellaggi e scambi di classi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gemellaggi telematici tra singole classi impostati su attività pittoriche. • Gemellaggi in "videoconferenza" tra gruppi di alunni organizzati su interessi comuni. • Gemellaggi " reali" tra singole classi con incontri nel corso di giornate all'uopo organizzate (attività sportive ed espressive, attività musicali e di danze comuni, momenti liberi e ludici) da svolgere alternativamente sui due versanti . • Visite di classi e Scambi di esperienze su contenuti di apprendimento linguistico e matematico • Visite di classi e Scambi di esperienze per socializzare elementi appartenenti al patrimonio folcloristico dei due paesi: maschere e riti tradizionali. • Giornate " verdi" da attuare negli spazi all'aria aperta per valorizzare il patrimonio naturalistico dei due versanti. <p><i>Scambi tra personale docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Forum dei docenti sul sito www.ddmoggio@tiscali.it , con scambi di opinioni ed esperienze su diversi aspetti dell'attività scolastica. • Incontri tra docenti delle scuole, anche in gruppi di ambito/ disciplina. • Presenza di docenti austriaci alle attività comuni di aggiornamento <p><i>Prodotti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni sul sito www.ddmoggio@tiscali.it, • Realizzazione di video e CD – rom • Realizzazione di prodotti cartacei • Presentazioni sulla stampa locale <p><i>Traduzioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Traduzione di materiale presente sul sito e degli interventi in itinere. • Servizio di traduzione simultanea / consecutiva durante gli incontri, utilizzando prevalentemente competenze interne alle scuole coinvolte. • Traduzione dei prodotti <p><i>Consulenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulenze per l'utilizzo e l'assistenza alle apparecchiature informatiche • Consulenza per il supporto al servizio amministrativo • Consulenza per l'implementazione del sito web
Impatto transfrontaliero	<p>Il coinvolgimento dei partner austriaci non è inteso come semplice supporto alle attività delle scuole italiane ed austriache, ma come collaborazione fattiva in tutte le fasi di attuazione del progetto.</p> <p>In molti casi questi rapporti sono favoriti anche da fattive collaborazioni tra gli enti locali dei due versanti e tra i soggetti della società civile (associazionismo e volontariato).</p> <p>L'utilizzo delle tecnologie informatiche, oltre ad agevolare gli scambi a distanza e permettere contatti più frequenti rispetto ai sistemi tradizionali, entusiasma i ragazzi e li stimola ad instaurare un rapporto diretto.</p> <p>Il coinvolgimento della realtà associativa dei paesi partner agevola i contatti reciproci e si propone come cardine di future collaborazioni anche extrascolastiche.</p>

Titolo Progetto	<p>UN VIAGGIO DI RICERCA ALLA SCOPERTA DEL PAESAGGIO NATURALE ED UMANO, DELLE RISPETTIVE COMUNITÀ. UN VIAGGIO DI FORMAZIONE PER FAVORIRE LA RECIPROCA CONOSCENZA, LA COMUNE AMICIZIA, LA CONSAPEVOLEZZA D'ESSERE I FUTURI CITTADINI DELLA NUOVA EUROPA.</p> <p>EINE REISE AUF SUCHE UND ENTDECKUNG VON UMWELT UND KULTUR. EINE AUSBILDUNGSREISE ZUM BEIDERSEITIGEN KENNENLERNEN, ZUR FREUNDSCHAFTSBEFÖRDERUNG, MIT DEM BEWUSSTSEIN, DASS WIR DIE KÜNFTIGEN BÜRGER EUROPAS SIND.</p>
Istituti	<p>DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI AQUILEIA</p> <p>HAUPTSCHULE METNITZ</p> <p>VOLKSCHULE VIRUNUM MARIA SAAL -</p> <p>VOLKSCHULE n. 12 Pogöriach – VILLACH</p>
Contenuto tecnico	<p>Le scuole impegnate nel progetto potranno scegliere di realizzare, congiuntamente o singolarmente, una o più delle seguenti opzioni :</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Una mostra itinerante che illustri attraverso l'esposizione di fotografie, carte e mappe, disegni , stampe, plastici , riproduzioni, manufatti e strumenti , corredati da didascalie bilingui, la realtà del territorio friulano , considerata attraverso la sua l'evoluzione nel tempo . b. Un CD Rom che raccolga i materiali documentari , iconografici , bibliografici raccolti nel corso della ricerca sul territorio friulano. c. Un CD Rom che raccolga altresì una selezione ragionata dei messaggi, dei testi, dei disegni, delle immagini, delle fotografie scambiate d. Un video che raccolga interviste e testimonianze filmate di anziani , impegnati a rievocare e ricostruire le vicende del passato, l'antico aspetto del paesaggio locale ed i cambiamenti verificatesi nel tempo; l'organizzazione sociale ed economica tradizionale e le mutazioni radicali in essa apportate dalla modernità e dalla rivoluzione tecnologica e. Una pubblicazione che raccolga le riflessioni dei docenti sull'esperienza di collaborazione transfrontaliera realizzata, sulle metodologie e strategie applicate, sui risultati formativi raggiunti f. Un spettacolo teatrale-musicale che drammatizzi e ponga in scena il problema della salvaguardia dell'ambiente e della tutela del patrimonio culturale locale g. Visite reciproche tra le scolaresche degli istituti partners, che si incontreranno per trascorrere insieme una giornata scandita da momenti ludici, conviviali, da attività sportive , da dibattiti, da visite ai monumenti ed ai centri di interesse turistico del paese ospitante h. Un convegno pubblico, con la partecipazione delle scuole aderenti al progetto ed i comuni, le associazioni, gli enti, le aziende che lo sostengono, sui temi trattati da studenti e docenti nella seconda parte del percorso didattico. i. Un sito web comune dove siano presentate tutte le scuole aderenti al progetto. j. Un corso intensivo di insegnamento della lingua dei partner, soprattutto nella forma del dialogo, della conversazione, dell'espressione orale orientata alla comunicazione ed alla socializzazione
Cooperazione	Indurre gli allievi, sollecitarli a....

	<ul style="list-style-type: none"> a. Prendere familiarità con la lingua dei partners stranieri , con le loro tradizioni, i loro costumi, le loro abitudini in uno spirito di accettazione e rispetto della alterità sociale, etnica, culturale degli interlocutori. b. Approfondire la conoscenza del territorio locale, nelle sue componenti morfologiche, naturali ed umane , nella sua dimensione storico-geografica, nella sua realtà produttiva. c. Prendere coscienza dei problemi della tutela e della conservazione dell'ambiente , con particolare riferimento alle peculiarità di quello locale d. Collaborare con i partners stranieri per realizzare un progetto comune. e. Elaborare rappresentazioni grafiche e cartografiche; utilizzare il computer per scrivere, disegnare, comunicare, costruire ipertesti; fabbricare oggetti e manufatti; apprendere canzoni tradizionali; drammatizzare attraverso la recitazione, la mimica, il gesto una storia
<p>Impatto transfrontaliero</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Il progetto è stato elaborato congiuntamente con i partners austriaci prima della presentazione della domanda b. Il progetto prevede la sua realizzazione in forma congiunta tra partners italiani ed austriaci c. I risultati ottenuti dal progetto saranno utilizzati in comune dai partners austriaci ed italiani d. Il progetto mira a promuovere la collaborazione tra istituzioni appartenenti a sistemi scolastici diversi, superando gli ostacoli derivanti dalla diversità delle normative e della legislazione, dell'organizzazione e dello stato giuridico delle scuole, dell'impostazione pedagogica e dei programmi e. L'attuazione del progetto è affidata ad una rete transfrontaliera che comprende sette istituzioni scolastiche, tutte collocate nel settore della scuola di base f. Il progetto prevede il trasferimento di know how informatico dalla parte italiana a quella austriaca, ed una task force di esperti multimediali che fornisca servizi di consulenza a tutti i partecipanti al progetto g. Il progetto prevede in ogni sua fase un fitto scambio di comunicazioni tra studenti ed insegnanti, finalizzato alla buona riuscita dell'iniziativa h. Il progetto prevede la messa a punto di criteri di ricerca ed indagine comuni, l'elaborazione di contenuti assolutamente speculari, l'adozioni di metodologie e strategie concordate, l'assunzione di parametri di valutazione condivisi i. Il progetto è interdisciplinare ed abbraccia campo di interesse molteplici e diversificati

Segreteria organizzativa / Organisationssekretariat:

RUE - Risorse Umane Europa via G. Giusti, 5 I - 33100 Udine

tel. e fax. 0039 0432 227547 rue@quipo.it www.risorseumaneuropa.org